



COPIA

**Comune di PRALORMO
(Città Metropolitana di Torino)**

**VERBALE DI DELIBERAZIONE
DELLA GIUNTA COMUNALE N. 31**

OGGETTO: FONDO DI SOSTEGNO ALLE ATTIVITÀ ECONOMICHE, ARTIGIANALI E COMMERCIALI NELLE AREE INTERNE LEGGE 27 DICEMBRE 2019, N. 160 E S.M.I. APPROVAZIONE INDIRIZZI, CRITERI DI ASSEGNAZIONE E NOMINA RUP.

L'anno **duemilaventuno** addì **diciannove** del mese di **maggio** alle ore **17.36** nel Palazzo Comunale, regolarmente convocata, si è riunita in modalità telematica con il sistema della videoconferenza la Giunta Comunale nelle persone dei signori:

N. ORD.	COGNOME E NOME	Incarico	Presente/Assente
1	Moschietto Mario	SINDACO	P
2	Burzio Emma	ASSESSORE	P
3	Musso Mario	ASSESSORE	P

Assiste alla seduta il Segretario Comunale Stefania Truscia.

Si dà atto che, per la presente seduta, il Sindaco MARIO MOSCHIETTO, gli Assessori BURZIO EMMA, MUSSO MARIO e il Segretario Comunale Dott.ssa Stefania Truscia risultano collegati in audio videoconferenza secondo quanto disposto con Decreto Sindacale n. 6 del 9.11.2020.

LA GIUNTA COMUNALE

Visto l'articolo 3, comma 2, del Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267 "*Testo Unico delle Leggi sull'ordinamento degli Enti Locali*", che definisce il Comune quale Ente locale che rappresenta la propria comunità, ne cura gli interessi e ne promuove lo sviluppo;

Visto l'articolo 7 del predetto Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, in base a cui, nel rispetto dei principi stabiliti dalla legge e dallo statuto, il Comune adotta i regolamenti nelle materie di propria competenza;

Visto l'articolo 13 del citato Decreto Legislativo 18 agosto 2000, n. 267, che attribuisce ai Comuni tutte le funzioni amministrative che riguardano la popolazione ed il territorio comunale, precipuamente nei settori organici dei servizi alla persona e alla comunità, dell'assetto ed utilizzazione del territorio e dello sviluppo economico, salvo quanto non sia espressamente attribuito ad altri soggetti dalla legge statale o regionale, secondo le rispettive competenze;

Considerato che:

- il 30 gennaio 2020 l'Organizzazione Mondiale della Sanità ha dichiarato l'epidemia del COVID-19 un'emergenza di sanità pubblica di rilevanza internazionale;
- con la deliberazione del Consiglio dei Ministri del 31 gennaio 2020 è stato dichiarato, per sei mesi, lo stato di emergenza sul territorio nazionale relativo al rischio sanitario connesso all'insorgenza di patologie derivanti da agenti virali trasmissibili;
- l'emergenza sanitaria, presente ormai da diversi mesi, ha sensibilmente alterato i rapporti sociali ed economici e, in particolare nella nostra Regione, ha generato gravi difficoltà economiche alle attività commerciali, artigianali, industriali e di servizi nonché ai lavoratori autonomi;
- le misure precauzionali, adottate dal Governo centrale e da Regione Piemonte, per il contenimento del contagio, tra cui la limitazione e/o la sospensione di alcune attività economiche, come sotto specificate, hanno determinato importanti ricadute negative sugli operatori del tessuto economico locale;

Visti, infatti:

- il Decreto Legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante "*Misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019*", convertito nella Legge 5.03.2020, n. 13;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 23 febbraio 2020, concernente "*Disposizioni attuative del decreto legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-2019*";
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri dell'11 marzo 2020, recante "*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale*", che individua le attività del commercio al dettaglio non sospese, nonché le prescrizioni in materia di attività dei servizi di ristorazione;
- il Decreto Legge 17 marzo 2020, n. 18, recante "*Misure di potenziamento del Servizio sanitario nazionale e di sostegno economico per famiglie, lavoratori e imprese connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19*", convertito nella legge 24.04.2020, n.27;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 22 marzo 2020, recante "*Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 23 febbraio 2020, n. 6, recante misure urgenti in materia di contenimento e gestione dell'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale*", che individua le attività produttive e del commercio al dettaglio non sospese;
- il conseguente Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 25 marzo 2020, recante "*Nuovo Coronavirus. Modifiche al D.P.C.M. 22 marzo 2020*";

- il Decreto Legge 25 marzo 2020, n. 19, recante “Misure urgenti in materia di salute, sostegno al lavoro e all'economia, nonché di politiche sociali connesse all'emergenza epidemiologica da COVID-19”, convertito nella legge 22.05.2020, n. 35;
- il Decreto Legge 8 aprile 2020, n. 23, recante “Misure urgenti in materia di accesso al credito di adempimenti fiscali per le imprese, di poteri speciali nei settori strategici, nonché interventi in materia di salute e lavoro, di proroga di termini amministrativi e processuali”;
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 26 aprile 2020, recante “Ulteriori disposizioni attuative del decreto-legge 25 marzo 2020, n. 19, recante misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da COVID-19, applicabili sull'intero territorio nazionale”;
- il Decreto Legge 16 maggio 2020, n. 33, recante “Ulteriori misure urgenti per fronteggiare l'emergenza epidemiologica da Covid-19”
- il Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 17 maggio 2020, recante le misure per il contenimento dell'emergenza epidemiologica da Covid-19 in vigore dal 18 maggio ed il successivo Decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 18 maggio 2020;

Visti in particolare:

- il Decreto Legge 19 maggio 2020, n. 34 (c.d. D.L. Rilancio) e nello specifico l'art. 54 del Decreto medesimo che prevede la possibilità per i Comuni (oltre che per le Regioni, per le Province autonome e per le Camere di commercio) di adottare misure di aiuto alle imprese, sotto forma di sovvenzioni dirette, agevolazioni fiscali o di pagamento o in altre forme, quali anticipi rimborsabili, garanzie, prestiti e partecipazioni, a valere sulle proprie risorse, ai sensi della sezione 3.1. della Comunicazione della Commissione europea c 1863 final, nei limiti dei massimali per impresa dettati dalla disposizione medesima;
- la Comunicazione della Commissione Europea C (2020) 1863 final – “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell'economia nell'attuale emergenza del COVID-19” del 19 marzo 2020;
- la Comunicazione della Commissione Europea C (2020) 3482 final “Aiuti di Stato S.A.57021-Italia-Regime COVID-2019” del 21 maggio 2020, che costituisce autorizzazione;

Premesso che:

- Con decreto del Presidente del Consiglio dei Ministri del 24 settembre 2020 pubblicato sulla G.U.R.I. n. 302 del 4 dicembre 2020 sono state assegnate al Comune di Pralormo le somme di € 36.109,00 per l'anno 2020, euro 24.073,00 per l'anno 2021, euro 24.073,00 per l'anno 2022 per sostenere le attività d'impresa per le piccole e medie imprese più esposte agli effetti economici legati alla pandemia da Coronavirus ed alle contingenti chiusure obbligatorie o limitazioni all'esercizio delle diverse attività;
- Il DPCM si inserisce nell'ambito della strategia nazionale per lo sviluppo delle aree interne, presso il Dipartimento per le politiche di coesione della Presidenza del Consiglio dei ministri è istituito un fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali con una dotazione di 30 milioni di euro per ciascuno degli anni 2020, 2021 e 2022. Il fondo è ripartito tra i comuni presenti nelle aree interne con decreto del Presidente del Consiglio dei ministri, su proposta dal Ministro per il Sud e la coesione territoriale, che ne stabilisce termini e modalità di accesso e rendicontazione;
- il DPCM in via generica stabilisce i criteri e le condizioni per la concessione di un contributo straordinario a fondo perduto che sarà erogato a sostegno delle imprese ed a sostegno dell'esercizio delle attività relativa all'anno 2020 previa verifica di ammissibilità;
- la predetta misura straordinaria è espressamente prevista in particolare ai commi 65-ter, 65-quater e 65-quinquies dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2017, n. 205, così come modificati dal comma 313 dell'articolo 1 della legge 27 dicembre 2019, n.160 e dall'articolo 243 del decreto-legge n. 34 del 19 maggio 2020, che stabiliscono che: “65-ter.

Atteso che al fine di poter erogare i predetti contributi “una-tantum” alle piccole e microimprese attive con sede operativa o unità locale nel Comune di Pralormo secondo i criteri stabiliti dal citato DPCM, l’Area Tecnica ha predisposto un bando che si allega al presente provvedimento compreso uno schema di domanda disposto dal richiamato articolo 54 del D. L. 34/2020;

Vista la legge sul procedimento amministrativo (legge n. 241/1990 e s.m.i.) che all’art. 12, sotto la rubrica “Provvedimenti attributivi di vantaggi economici”, al primo comma stabilisce che “La concessione di sovvenzioni, contributi, sussidi ed ausili finanziari e l’attribuzione di vantaggi economici di qualunque genere a persone ed enti pubblici e privati sono subordinate alla predeterminazione da parte delle amministrazioni procedenti, nelle forme previste dai rispettivi ordinamenti, dei criteri e delle modalità cui le amministrazioni stesse devono attenersi.” e al secondo comma, poi, aggiunge “L’effettiva osservanza dei criteri e delle modalità di cui al comma 1 deve risultare dai singoli provvedimenti relativi agli interventi di cui al medesimo comma 1.”

Atteso che i criteri e le modalità di attribuzione delle sovvenzioni a sostegno degli operatori del tessuto economico locale colpiti dalle contrazioni dell’attività a seguito della disciplina restrittiva connessa all’emergenza COVID-19 risultano conformi alle prescrizioni dettate dalla Commissione Europea con la Comunicazione autorizzatoria C (2020) 3482 final “Aiuti di Stato S.A.57021-Italia-Regime COVID-2019” del 21 maggio 2020;

Ritenuto di disciplinare e di formalizzare con la presente deliberazione i criteri e le modalità di attribuzione delle sovvenzioni a sostegno degli operatori del tessuto economico locale colpiti dalla contrazione dell’attività a seguito delle ordinanze restrittive connesse all’emergenza Covid 19, che verranno attribuiti dal Comune di Pralormo quale misura di aiuto economico alle attività economiche previste dall’articolo 54 del D. L. 34/2020 svolte dagli operatori del tessuto economico locale colpiti dalla contrazione dell’attività a seguito delle ordinanze restrittive connesse all’emergenza Covid-19;

RISCONTRATA la necessità di individuare il Responsabile Unico del Procedimento RUP per tale attività nella persona del Responsabile dell’Area Tecnica, arch. Rossella Falletti;

Visto e richiamato altresì lo Statuto Comunale;

Visto il parere favorevole in ordine alla regolarità tecnica del Responsabile del Servizio interessato ed il parere favorevole in ordine alla regolarità contabile del Responsabile del Servizio Finanziario di cui agli artt. 49 e 147-bis del D.L.vo 18.8.2000, n. 267 e s.m.i.;

si propone che la giunta Comunale

DELIBERI

- 1) di APPROVARE le premesse quali parte integrante e sostanziale della presente deliberazione;
- 2) di PRENDERE ATTO del DPCM del 24 settembre 2020 pubblicato sulla G.U.R.I. n. 302 del 4 dicembre 2020 di *ripartizione, termini, modalità di accesso e rendicontazione dei contributi ai comuni delle aree interne, a valere sul Fondo di sostegno alle attività economiche, artigianali e commerciali per ciascuno degli anni dal 2020 al 2022* che, tra l’altro, assegna a questo Ente € 36.109,00 per l’anno 2020, euro 24.073,00 per l’anno 2021, euro 24.073,00 per l’anno 2022 da destinare, per la realizzazione di azioni di sostegno economico in favore di piccole e micro imprese, anche al fine di contenere l’impatto dell’epidemia da COVID-19, come individuate dalla raccomandazione 2003 361/CE della Commissione, del 6 maggio 2003, ai sensi dell’art. 54 del decreto legge 19.05.2020, n. 34 e nel rispetto dei principi di cui all’art 12 della legge 241/1990;
- 3) di APPROVARE i criteri e le modalità indicati nell’allegato A) con relativo schema di domanda, richiamato quale parte integrante e sostanziale al presente atto finalizzati alla concessione delle sovvenzioni per il sostegno delle attività economiche, evidenziando che gli stessi costituiscono criteri specifici, a fronte del sostegno economico straordinario in argomento e rispondono ai criteri di erogazione dettati con la

Comunicazioni della Commissione Europea C (2020) 1863 final – “Quadro temporaneo per le misure di aiuto di Stato a sostegno dell’economia nell’attuale emergenza del COVID-19” del 19 marzo 2020 e con l’autorizzazione della Commissione Europea C (2020) 3482 final “Aiuti di Stato S.A.57021-Italia-Regime COVID-2019” del 21 maggio 2020.

- 4) di DARE ATTO che la copertura finanziaria del presente bando troverà imputazione in prossima variazione di bilancio di previsione triennio 2020/2022 in corso di redazione;
- 5) di DARE ATTO che il Responsabile dell’Area Tecnica Comunale, l’arch. Rossella Falletti è il responsabile del Procedimento;
- 6) di DEMANDARE ai responsabili dei servizi secondo le proprie competenze l’adozione di atti e procedure necessari e conseguenti per il prosieguo e la definizione di quanto qui deliberato.
- 7) di DICHIARARE la presente deliberazione immediatamente eseguibile

LA GIUNTA COMUNALE

Vista la proposta di deliberazione sopra riportata

Con voti favorevoli ed unanimi espressi in forma palese.

DELIBERA

DI APPROVARE la deliberazione sopra riportata.

Inoltre, con successiva votazione unanime e favorevole resa in forma palese, delibera di rendere il presente provvedimento immediatamente eseguibile, ai sensi dell’art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18/08/2000 n. 267 e s.m.i.

PARERE DI REGOLARITA' TECNICA

Visto con parere: FAVOREVOLE

Li, 17.05.2021

Il Responsabile del Servizio
F.to Rossella Falletti

PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE

Visto con parere: FAVOREVOLE

Li, 17.05.2021

Il Responsabile del Servizio
F.to Maurilio Lanaro

Del che si è redatto il presente verbale

Il Sindaco

F.to Mario Moschietto

L'Assessore

F.to Emma Burzio

Il Segretario Comunale

F.to Stefania Truscia

CERTIFICATO DI PUBBLICAZIONE

La presente deliberazione viene pubblicata all'Albo Pretorio del Comune per 15 giorni consecutivi con decorrenza dal 25.05.2021

Li, 25.05.2021

Il Segretario Comunale
F.to Stefania Truscia

Copia conforme all'originale, in carta libera, ad uso amministrativo.

Addì 25.05.2021

Il Segretario Comunale
Stefania Truscia

DICHIARAZIONE DI ESECUTIVITA'

DIVENUTA ESECUTIVA IN DATA 19.05.2021

per la scadenza del termine di giorni dalla pubblicazione (art. 134 comma 3 D.Lgs 267/2000)
 perché dichiarata immediatamente eseguibile (art.134 comma 4 D.Lgs 267/2000)

Li 25.05.2021

Il Segretario Comunale
F.to Stefania Truscia